

ARLECCHINO

CONDIZIONI

Prezzo di abbonamento Napoli a domicilio e Provincie di Italia.

Franco di porto.

Trimestre due. 2 49
pari a Lire 10 20
Semestre D. 4 40
pari a Lire 17 85
Annata D. 8 00
pari a Lire 34 00

Per gli abbonati di Napoli che lo mandano essi a ritirare all'Ufficio del Giornale Trimestre due. 2 00
pari a Lire 8 00



DEGLI ASSOCIATI

Un numero staccato D. • 65
pari a Lire • 24

Per la Francia da aggiungersi per ogni trimestre L. 7 50

Pel Belgio L. 5 00

Pel Portogallo e la Spagna L. 7 10

Per la Turchia Grecia e Egitto L. 5 50

Per Malta e le Isole Ionie. . L. 3 54

L'Arlecchino esce tutt' i giorni, meno le Domeniche.

Le spedizioni nelle Provincie e all'Estero si faranno nei giorni di Martedì, Giovedì e Sabato.—Lettere, plichi, stampe e Denari non saranno ricevuti se non franchi di posta coll'indirizzo a Angelo Mirelli Direttore proprietario nell'Ufficio del Giornale Strada Toledo 166. — Le associazioni partono dal primo e sedici di ogni mese. — Per le inserzioni ed avvisi il prezzo sarà convenuto alla amichevole. — I ricevuti non saranno validi se non quelli che escono bollati direttamente dall'Amministrazione del Giornale.

NAPOLI 14 AGOSTO

La posizione è sempre la stessa.

Garibaldi sta in Sicilia, D. Urbano sta a Torino, e noi non stiamo nè in Torino nè in Sicilia.

D. Alfonso Pietradura seguita a varcare a piedi asciutti il Mar Rosso, ossia il Mare Candido del Largo del Plebiscito, passando dal Palazzo a destra a quello a sinistra e King-Visone-Kang seguita a fumarsi il suo chibocco su i soffici divani del Prefettorio.

Papà Priamo Topputi seguita a scrivere i suoi ordini del giorno, e il Tenente Felice Tafuri, con l'esattezza di un orologio, seguita a percorrere Toledo sul suo giovine cavallo storno di quindici anni.

Il Re de venti, ossia il Cavalier-Commendatore Eolo, seguita a stare con le otri governative in mano, e seguita non a sprigionare, ma a imprigionare.

D. Carluccio Aveta, ossia il Chiapussi di Napoli, seguita a trattare i reazionari colla legalità, ed i non reazionari colla illegalità.

Il Segretario Generale figlio di Venere seguita a perseguire i ladri, i quali seguitano a perseguire noi, che seguitiamo a non perseguire alcuno.

Alessandro Dumas père seguita a smammare il suo *L'Indipendente*, che seguita ad essere dipendente; seguita

a tenere il Circasso, che seguita a non essere Circasso; seguita a stampare la *Storia dei Borboni*, che seguita ad essere Storia di Francia; e seguita ad uscire in carrozza con un uomo, che seguita ad essere femina.

Il telegrafo sopramarino e sottomarino seguita a pescare vongole nell'imo fondo degli scogli e carote nelle paludi.

Monsignor Francesco molto poco reverendo Petrarca Cenatiempo seguita a dirsi l'ufficio *pro rege Cicillo* ed a scrivere sonetti ed a fare delle dediche a Madonna Santa Laura Berretta.

L'Arvenire seguita a far scrivere in Napoli le corrispondenze di Parigi e ad attingere dalla Senna la politica d'Italia.

La politica insomma non è altro che un *secutasorece* in vaste proporzioni.

La posizione dunque è sempre la stessa; la situazione è sinonimo di *statu-quo*; le barche degli argomenti diplomatici hanno incontrato le colonne di Ercole, in faccia alle quali, come al grasso lucido di Leopoldo Vitturi, ai denti di Dario Tani, al forcipe di Marco Aurelia Finizio, ai fiammiferi, filibus odorosi ecc. di Sanson Valobra, sta scritto: *non plus ultra!!!*

Domani il perno inchiodato del mondo soprannaturale o sarà rotto o sarà ribadito da D. Luigi.

Dopo domani, come avrem visto di che si è trattato sopra la Senna, il senno politico del nostro parlatorio, il senno impolitico del nostro Ministero, ed il senno politico ed impolitico di quello sprone d'Italia, che si

chiama Sicilia, ci faranno sapere quello che dovremo fare il giorno appresso.

—Arlecchino all'erta!!! all'erta sto.....

A CHE ORA ?

Senza che ci illudiamo, il famoso *verdetto* del Giurato D. Luigino non può venire prima di Venerdì a notte.

La ragione è chiara.

Il Nipote dello Zio, secondo il solito, si sveglia alle otto e mezzo. Non appena apre il balcone si presenta il Senatore Pietri col ragazzo imperiale, il quale dopo aver offerto un mazzetto di fiori a vari colori al Papà gli augura i cento giorni felici.

Dopo del ragazzo si presenta D. Eugenia, sotto al braccio di Monsignor Dupanloup e gli dicono: Noi non auguriamo a Vostra Maestà che buona salute — Santo e vecchio.

Si fa mezzogiorno e D. Luigino va a far collezione e dopo va a vestirsi per la cerimonia.

All'una in punto, ossia *al tocco*, come direbbe il Presidente Tecchio, il Capo dei galli va a far *toilette*, per passare a rivista il corpo diplomatico, comandato dal Nunzio Pipionico.

Alle 2 parla.

Alle 3 D. Baffettino scrive il dispaccio nel Camerino del Guardaporte.

Alle 4 lo consegna al telegrafo.

Alle 5 arriva in mano di D. Urbano.

Alle 6 a D. Alfonso Pietradura.

Alle 7 D. Alfonso manda il dispaccio a Cottrau.

Alle 8 Cottrau la porta al *Pungolo*.

Alle 9 lo sopranno tutti quanti!

SPERANZE

Io spero che il buon popolo Italiano
Non voglia far, non voglio far pazzie,
Aiutando col senno e con la mano
Le rosse aspirazioni di genti rie,
Sì, noi ci andremo a Roma piano piano,
Abbiate fede alle promesse mie,
Procul estote dalla vil canaglia,
Avrem Roma., col tempo...e... con la paglia.

Onorevole P. C. Eoggio.

Spero che qual diluvio
Tutta l'Ausonia terra,
Andrà verso Trinacria
A fare il serra-serra.
Popolo contro popolo,
Popoli contro Pio,
Corone a capitomboli...
Viva il Popolo...ed...IO.

Cittadino Mazzini.

Io son Ministro ed amo lo statuto
Chi vuol partir che parta a suo piacere,
Io sarò cieco, sarò sordo e muto,
Saprò vedere e non saprò vedere.
La prudenza, figlioli, la prudenza
È d'un Ministro la più gran sapienza.
La più grande sapienza del Ministro
È quella di saper mutar registro,
Mutar le cose belle in cose brutte
Il *Sol in Do*, il *bemolle in effautte*.
Spero che nella musica novella
Dei Ministri si salvi il solo Sella!

Urbano C. Ratazzi.

NOTIZIE POLITICHE

(Alta attualità)

— L'ex Eccellentissimo Bastogi e il circonciso banchiere Barone Rotschild stanno come cane e gatto per l'affare delle ferrovie meridionali. Ognuno di essi ha il suo seguito di senatori, deputati e complici.

Ad evitare questo fatale dualismo, che distruggerebbe il nostro mondo finanziario, D. Quintino Sella, che, come sapete, è nostro ministro di Finanza, ha risoluto di destituire tanto Bastogi che Rotschild dalla loro carica di Banchieri, facendo fare annessione incondizionata dei loro Banchi col Banco dello Stato.

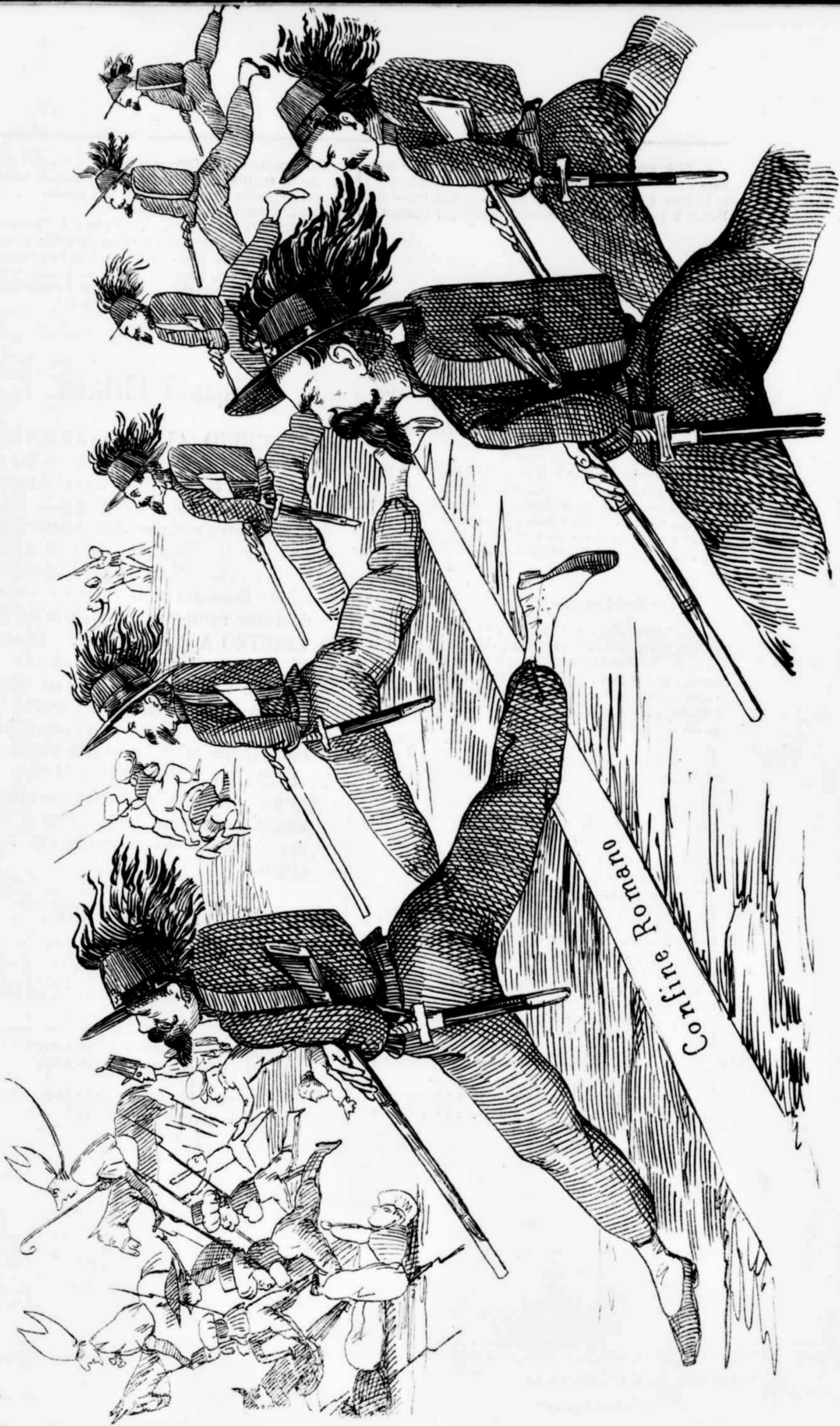
— Si parla di una crisi ministeriale. Taluni dicono che Sor Bettino rimetterà il piede nella staffa, altri dicono che Sor Bettino si è ritirato nel suo Castello di Broglio, colla intenzione di abbandonare per sempre la politica, dedicandosi esclusivamente alla coltivazione delle carote.

— Da una frase smozzicata dell'Imperatore della Senna, siamo in grado di dedurre che una rivoluzione ministeriale non può non accadere tra noi. L'Imperatore ha detto: *le acque del mondo politico s'increspano*.... Da queste parole non si vede chiaro che Crispi solo è il ministro capace di stare all'altezza dei tempi!?

— La *Monarchia Nazionale* giura sul suo sacro carattere che mai il piedistallo Ministeriale di D. Urbano è stato più saldo di adesso.

— Il *Pungolo* di Milano, nonchè il *Pungolo* e la *Gazzetta Ufficiale* di Napoli danno per cosa certa, sicura, innegabile che Fra Leo Fortis *de tribu Judae* sarà importafogliato.

— Alessandro Dumas ha fatto destramente sapere a chi di ragione, che venendogli offerti uno o due ministeri, egli non sarebbe alieno dall'accettare che anzi si piegherebbe a tale sacrificio, non per amore dell'onorario, ma per amore..... dell'Italia.



— Si è saputo che Mamelto-Sazio trovasi con un fiero attacco di testa e che il suo Medico privato ha fatto invitare il Dottor Bertani per l'illusire infermo— Il Dottor Bertani, come tutti sanno, è famoso per i *salassi*.

CORRISPONDENZE DI SICILIA

Caro Arlecchino,

Il profeta è venuto — noi siamo rimasti addolorati vedendo che le flotte, le quali stanno in crociera non gli hanno fatto una salva— Il Profeta sta di buono appetito — Ha fatto un pranzo rosso veramente distinto.

Berrettino

Caro Arlecchino,

All'arrivo del Profeta il Mongibello è stato lì lì per eruttare. Per dar segni del suo buon umore si è messo a ballare con la *Vajassa* del Sindaco di Marsala— Per dar segni di virtù militare ha istituito un battaglione sacro di vivandiere — Questo battaglione ha preso il nome di *Battaglione delle Mazzarelle*.

Berretto

Cittadino Arlecchino,

Quell' uomo che ama lo Stivale sino al coltello, anzi al coltellaccio, come il noto cittadino Valentini, amava la sua cittadina Teresa, ha calcato il sacro suolo della Triquetra. Le tre punte della Trinacria si sono ripiegate sopra loro stesse ed hanno salutato profondamente il Profeta. Mi fa meraviglia come non avete inteso il romor del saluto fino a Napoli.

Berrettone

LE FERROVIE

Per le Provincie Meridionali la parola ferrovia è sinonima della parola Roma.

Ci hanno dato le ferrovie come ci hanno dato la città dei capocolli.

Bastogi, ci manda a Rotschild, Rotschild ci manda a Bastogi, e noi fra Bastogi e Rotschild seguitiamo a viaggiare col calesse a stanghe con immenso vantaggio del sistema digestivo.

Fra le altre cose, vi è in Taranto da circa un anno il Cav. Colli, Direttore della Strada Ferrata da Taranto a Reggio. Ora questo mio Signore Colli è una vera Montagna per la sollecitudine.

Basta dirvi che da un anno a questa parte non fa che mangiare, bere, dormire, divertirsi, prendersi una bella pagnotta al mese ecc. E per i lavori?...

Indovinate che ca..... volo ha fatto in un anno il Signor Colli con un esercito di sottoingegneri, retroingegneri, controingegneri?

Nientemeno che ha fatto un progetto di 15 chilometri che ha spedito al Ministero, e per maggiore insulto a chiunque lo ferma risponde: la Ferrovia... è pronta... domani si metterà mano.

Sig. Colli, Signor Colli, vedete che coi Tarantini non si scherza, badate a non porli con le spalle al muro, perchè essi potrebbero farvi provare le loro famose *cozzeche* di Taranto, e sareste voi che compiangereste la mancanza della ferrovia... visto l'affare dal lato della vostra fuga non in Egitto, ma alla Mecca!!!

Dispacci Elettrici

ARLECCHINO AL PROPRIETARIO DEL CAFFÈ DI NOCERA — Tu avere fatto come altra volta riunione sorei innanzi tua bottega — Sorci ogni sera stabilire futura uccisione liberali—Sperare sopra quistione Scassatroni—Sorci sapere che quistione famiglia mettersi parte quando dover rompere... capo Santafede.

D. LUIGINO A D. URBANO — Giorno 15 Agosto — Ore 2 pomeridiane — mettere tuo orecchio traforo Moncenisio — Io parlare una parte, tu sentire altra — Voglio tu essere primo sapere miei comandamenti.

D. URBANO A D. LUIGI — Avere capito — sperare però dentro comandamenti tuoi essere anche ottavo Comandamento — Non desiderare roba altrui.

AVVISO LIBRARIO

Nel Negozio di libri 166 Strada Toledo sotto gli aboliti Ministeri sono giunti dalla Germania e dal Belgio moltissime novità librarie, e fra le altre le nuove copie del celebre romanzo di Victor Hugo *LES MISERABLES* complete.

Direttore Proprietario—**A. Miralli**
Gerente Responsabile—**B. Pollice**

TIPOGRAFIA DI F. FERRANTE
Strada S. Mattia n. 63, 64.